



aggregazione sociale chiude i battenti e niente viene fatto perché ciò non avvenga, mentre in via Giampaolo Orsini a rischiare la chiusura è il Teatro Affratellamento su cui stanno circolando notizie di un'ennesima crisi economica che, se non affrontata per tempo, potrebbe portare alla chiusura di un luogo che ultimamente era stato rilanciato. Guardando poi al bilancio preventivo varato dalla Giunta Renzi vediamo come nella svendita del patrimonio immobiliare pubblico tra le altre siano state inserite: la Villa di Rusciano, l'ex scuola di via Orsini dove trovano spazio numerose associazioni del territorio e l'ex scuola di Via di Villamagna, oggi sede del CPA fi-sud.

Noi crediamo che proprio l'esperienza del Centro Popolare, di cui siamo protagonisti, in questo momento rappresenti per il quartiere una risposta pratica alle "necessità di chi lo vive". Proprio l'autogestione negli anni è stato lo strumento attraverso il quale siamo stati in grado di aprire una Sala cinematografica aperta due giorni a settimana, un teatro, una palestra popolare dove si allenano decine e decine di persone, una Sala concerti aperta anch'essa due volte a settimana, una mensa popolare aperta praticamente ogni sera e dare spazio a numerose esperienze musicali ed artistiche del territorio.

"Autogestione" significa sicuramente mettersi in gioco in prima persona, abbandonare l'idea che qualcuno, dall'alto, possa risolvere i sempre maggiori problemi che incontra chi come noi è un lavoratore o uno studente, ma dall'altra parte oggi può rappresentare una strada da battere per riprendere in mano ciò di cui ci stanno privando e contrastare la desertificazione sociale e culturale di un intero quartiere... e se non ci diamo una mossa, un giorno ci sveglieremo e ci troveremo chiusa pure la strada che passa sotto il portone di casa nostra!

Centro Popolare Autogestito fi-sud